

Quali prospettive per l'industria bancaria italiana?

Antonio Forte
economista

Presentazione Rapporto Banche 2-2017

Banca Profilo
Milano, 27 febbraio 2018

Struttura del Rapporto Banche

- Sommario e conclusioni
- La congiuntura bancaria in Europa
- Gli andamenti territoriali
- Le previsioni
- Il tema del Rapporto: Regolamentazione finanziaria

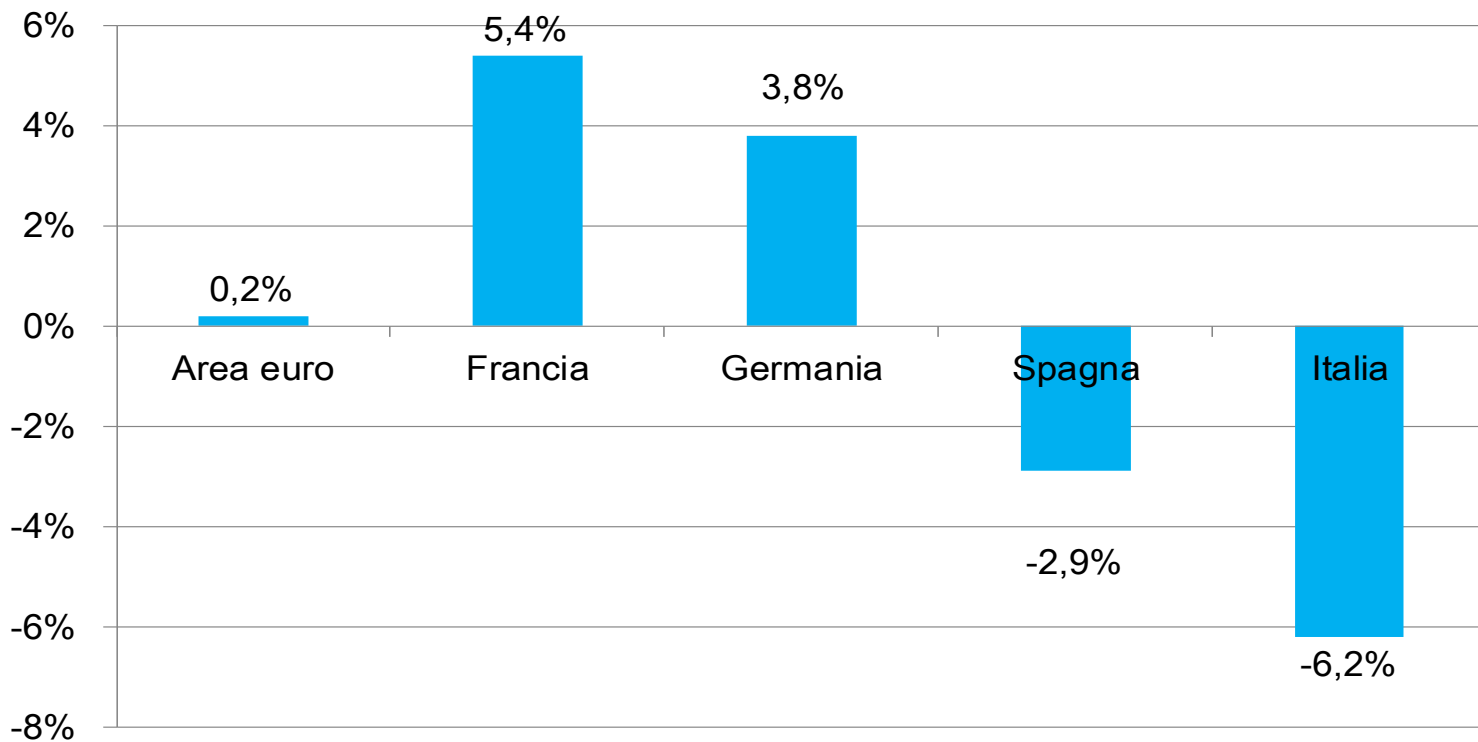
Numeri da ricordare

-49 miliardi	+75 miliardi
6,2%	53%

La congiuntura bancaria in Europa

Gli impieghi alle imprese

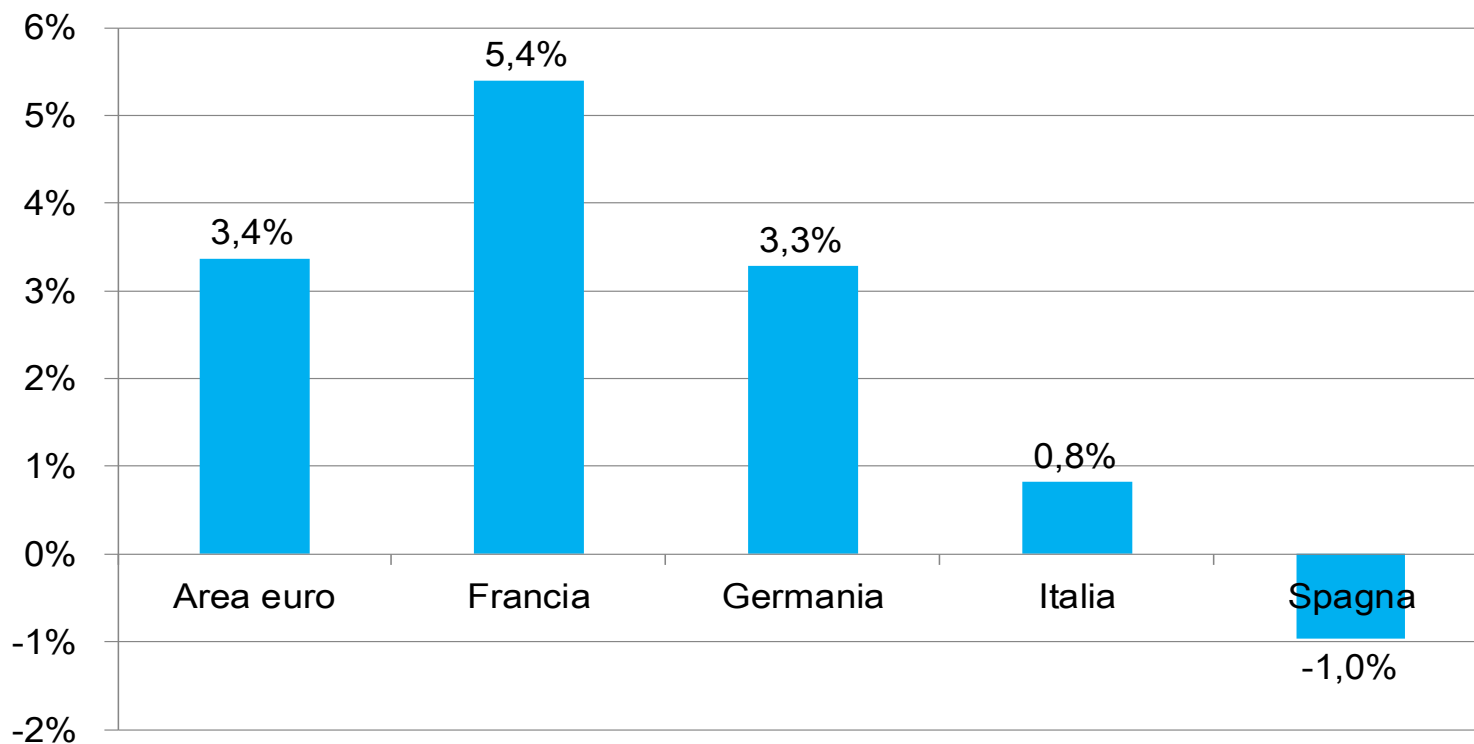
Variazione annua (dicembre 2017 – dicembre 2016)



Variazione in peggioramento in Italia, Spagna e nell'Area euro rispetto al precedente Rapporto

Gli impieghi alle famiglie

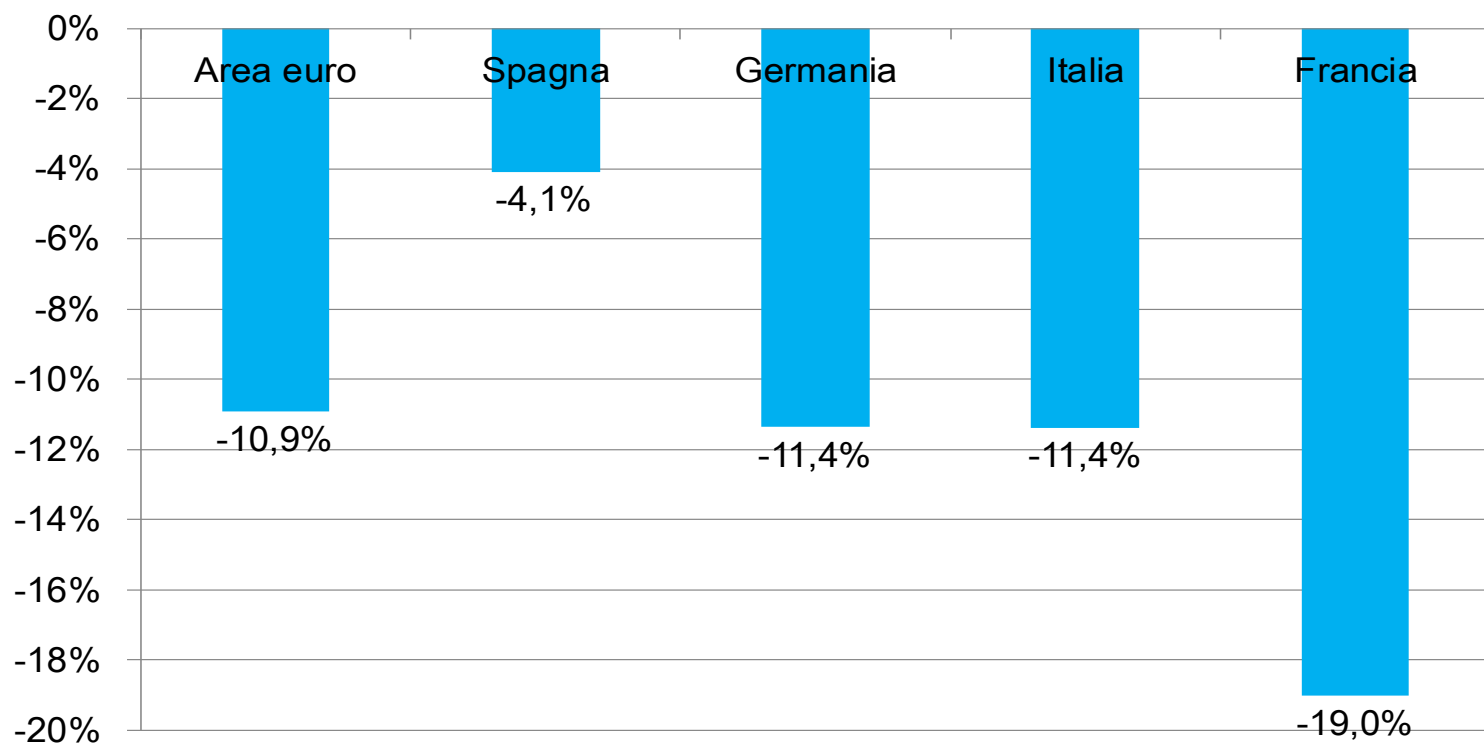
Variazione annua (dicembre 2017 – dicembre 2016)



Variazione in peggioramento esclusivamente in Italia rispetto al precedente Rapporto

I titoli governativi

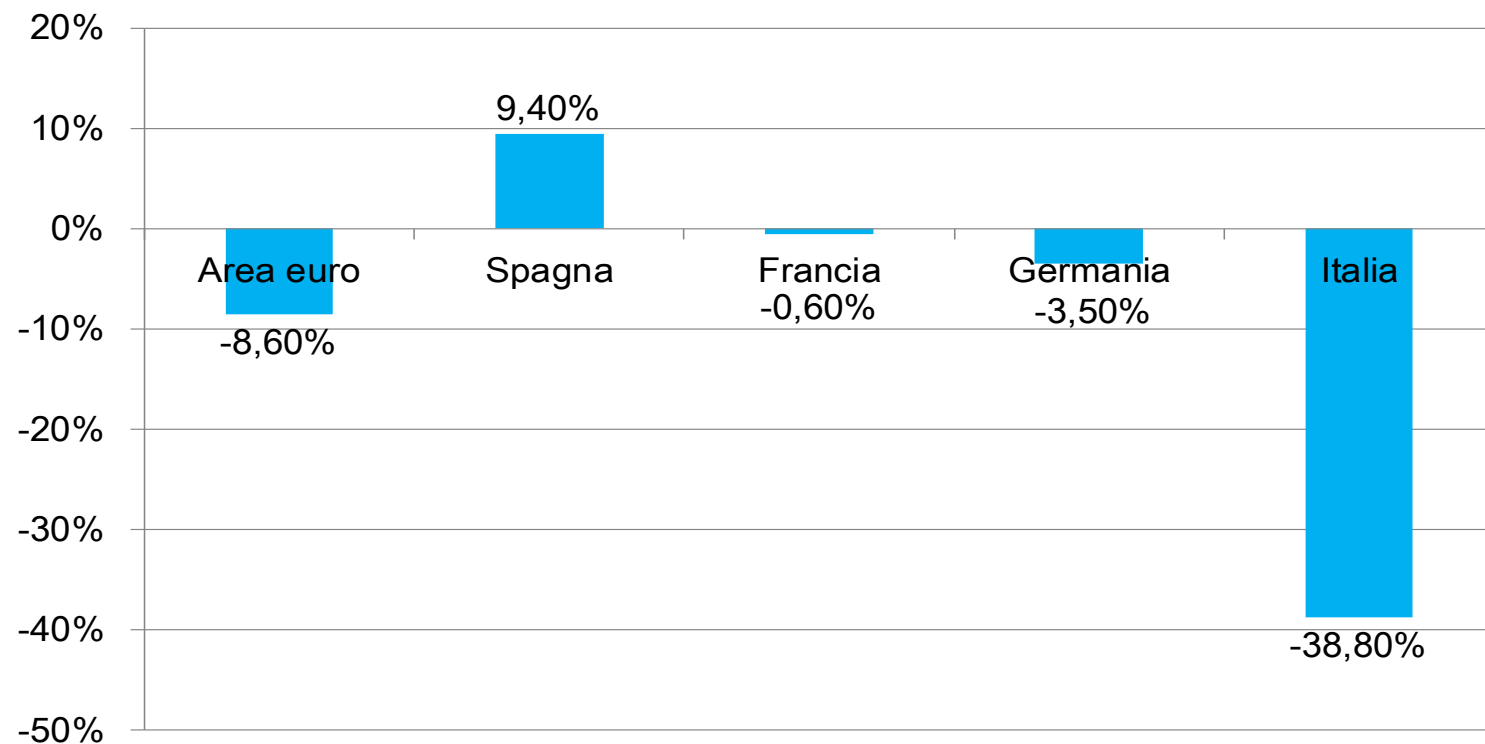
Variazione annua (dicembre 2017 – dicembre 2016)



-182 mld nell'AE, -49 mld in Italia, -44 mld in Francia, -38 mld in Germania, -10 mld in Spagna

Le obbligazioni

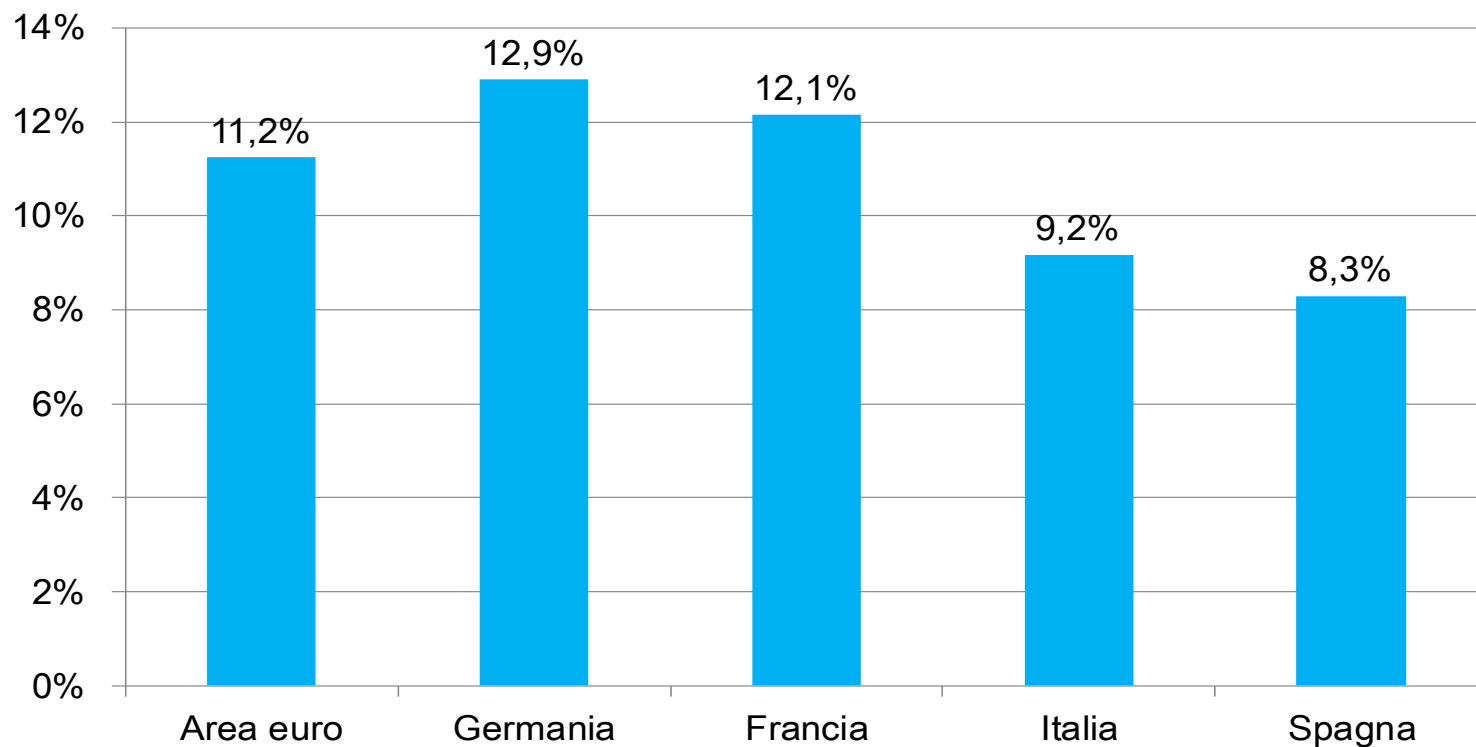
Variazione annua (dicembre 2017 – dicembre 2016)



A dicembre salto di serie, non più computate le obbligazioni emesse e riacquistate (circa 147 mld in Italia; al netto di tale salto in Italia -12,4%).

Le obbligazioni

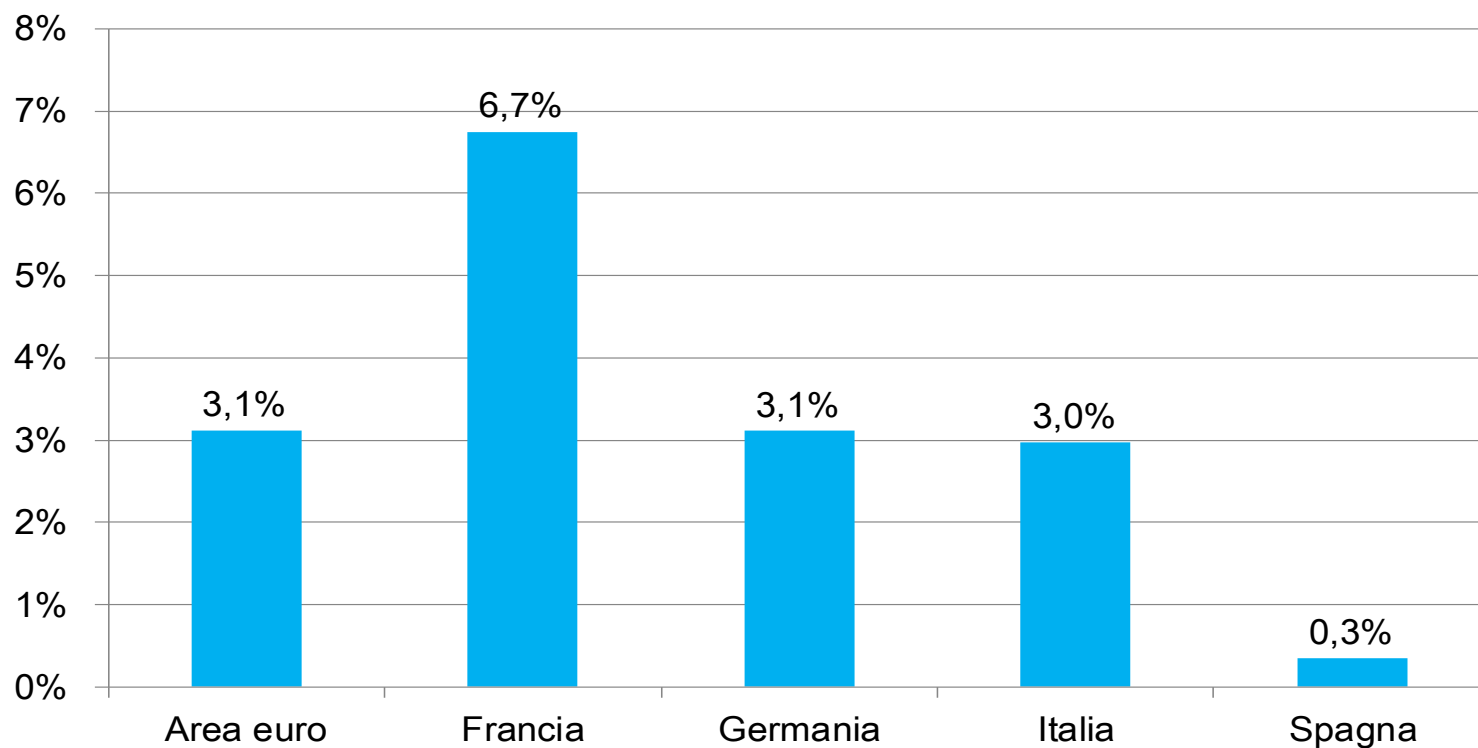
Quota obbligazioni su totale passivo, dicembre 2017



Confronto, dicembre 2011: AE 15.0%, ITA 22.3%, GER 16.0%, FRA 14.3%, SPA 12.0%

I depositi

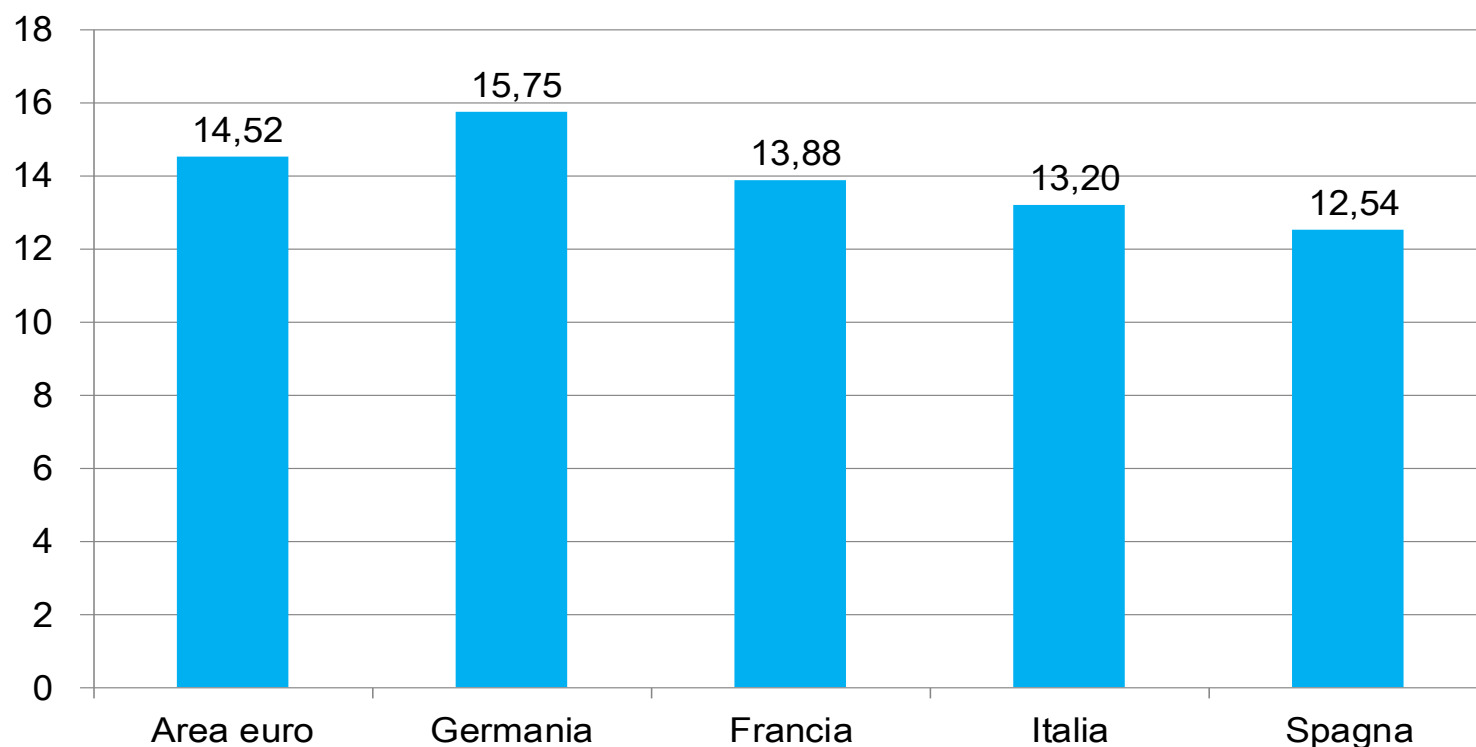
Variazione annua (dicembre 2017 – dicembre 2016)



**Spagna +6mld; Italia +75mld; Germania +146mld; Francia +284mld;
Euro Area +539mld**

Common Equity Tier 1 ratio

Terzo trimestre 2017

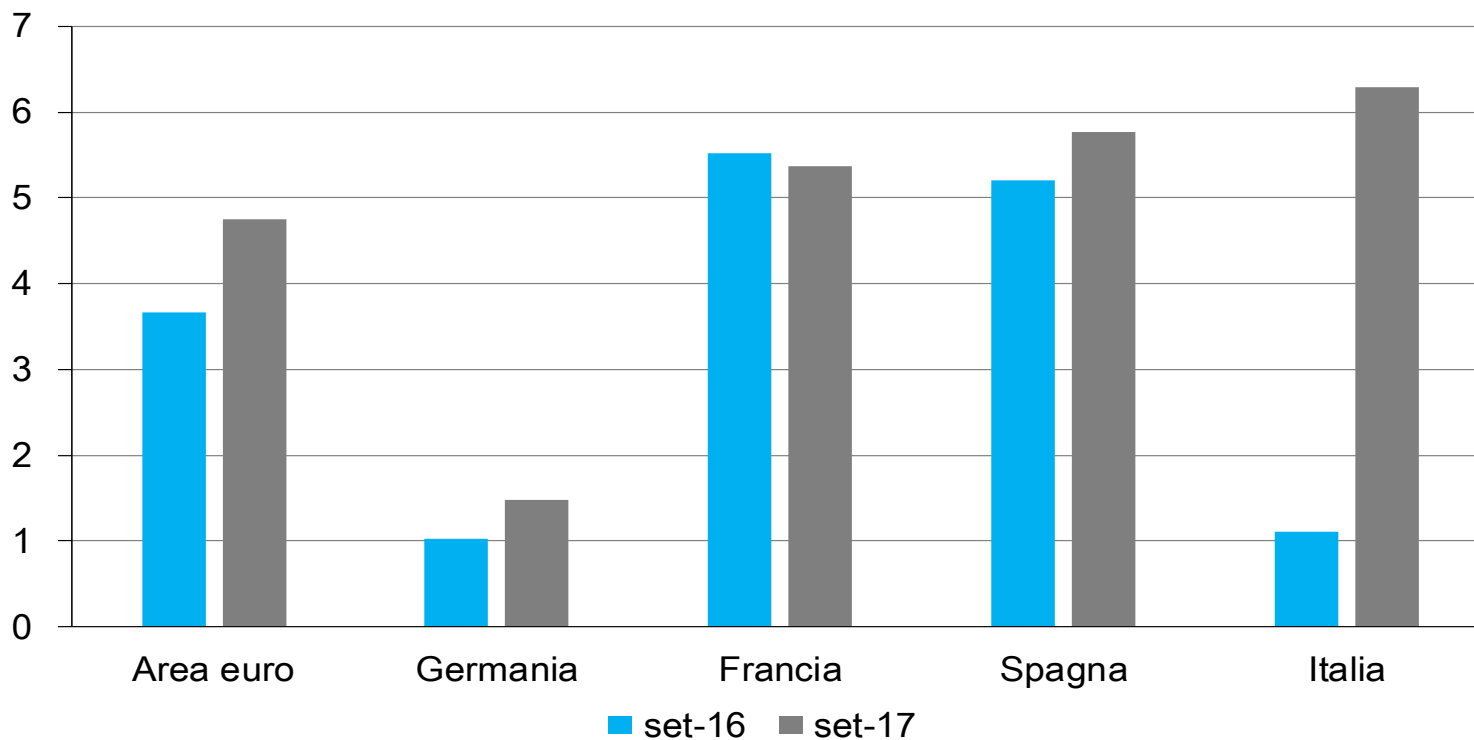


Sistema bancario italiano ha superato quello spagnolo nel terzo trimestre.

Variazione ultimi 4 trim: ITA +1,1%, GER +1%, FRA +1%, SPA -0.4%, AE +0,8%.

ROE

Terzo trimestre 2017 vs terzo trimestre 2016



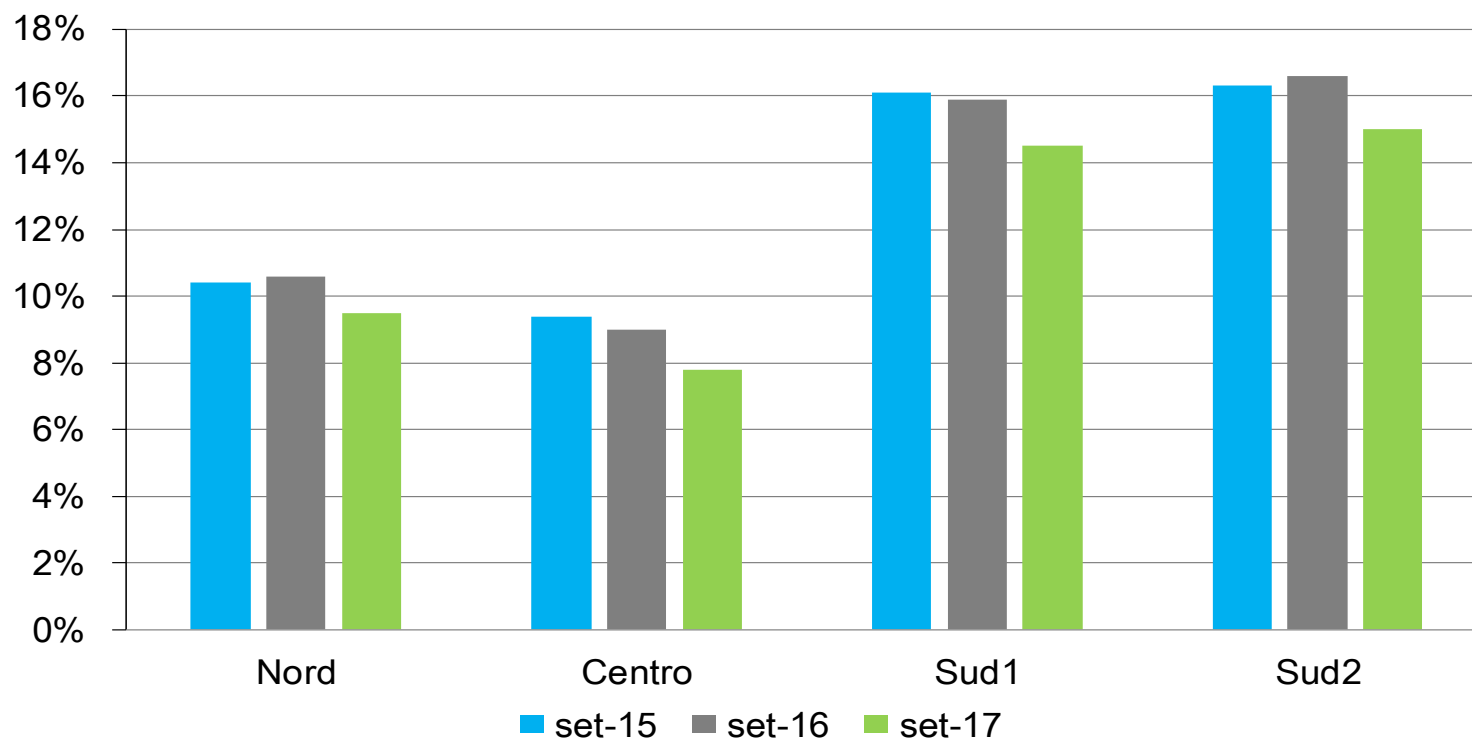
Confronto internazionale: considerazioni

- Avviata la riduzione dei titoli governativi;
- Sempre meno obbligazioni e più depositi;
- Credito balbetta nei Paesi periferici;
- CET1 banche italiane cresce più velocemente;
- ROE in crescita, balzo banche italiane;

Dati territoriali

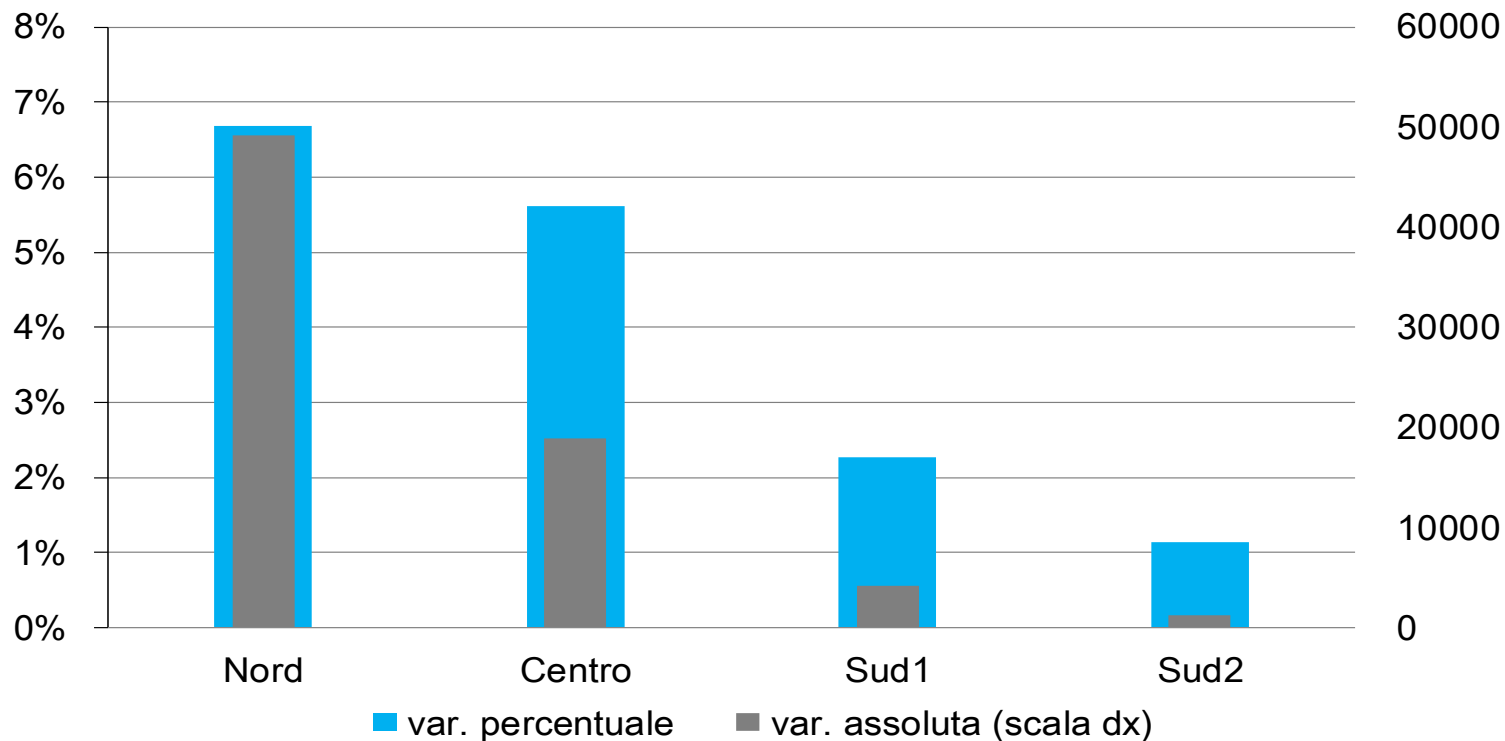
Sofferenze/impieghi

Terzo trimestre 2015, 2016 e 2017



Depositi

Variazione % e assoluta, III trim 2017- III trim 2016



Le previsioni

Lo scenario

	2016	2017	2018	2019	2020
Pil	+0,9%	+1,5%	+1,5%	+1,2%	+0,9%
Esportazioni	+2,4%	+5,1%	+4,8%	+4,1%	+3,6%
Importazioni	+3,1%	+5,7%	+4,7%	+5,0%	+3,9%
Consumi finali nazionali	+1,3%	+1,3%	+0,6%	+0,5%	+0,5%
Investimenti	+2,8%	+3,4%	+3,7%	+4,9%	+3,5%
Tasso disoccupazione	11,7%	11,3%	10,9%	10,0%	9,4%
Deficit/Pil	-2,5%	-2,2%	-1,8%	-1,1%	-0,2%

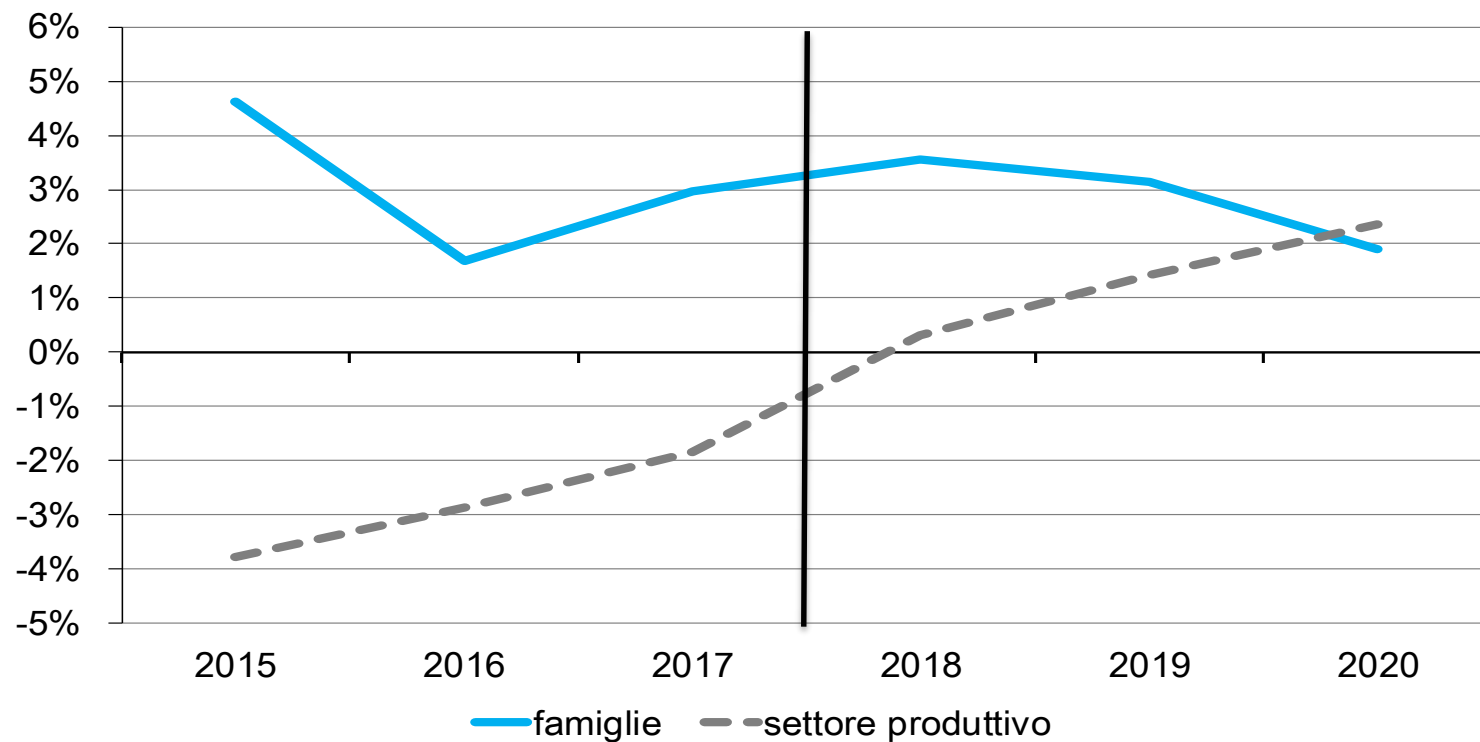
Il 2017 in pillole

- Il credito vivo alle famiglie è cresciuto di 12,2 mld nel 2017 (ed è in espansione su base annua da 31 mesi);
- Il credito vivo alle imprese si è contratto di 23 miliardi nel 2017;
- È continuata la contrazione dello stock delle obbligazioni e la raccolta è sempre più concentrata sul breve termine;
- Stock sofferenze lorde calato di 33,6 miliardi;

- È in corso la riduzione degli accantonamenti;
- Crescente importanza degli altri ricavi;
- Ritorno dell'utile di esercizio (ultimi 6 anni 72 mld di perdite).

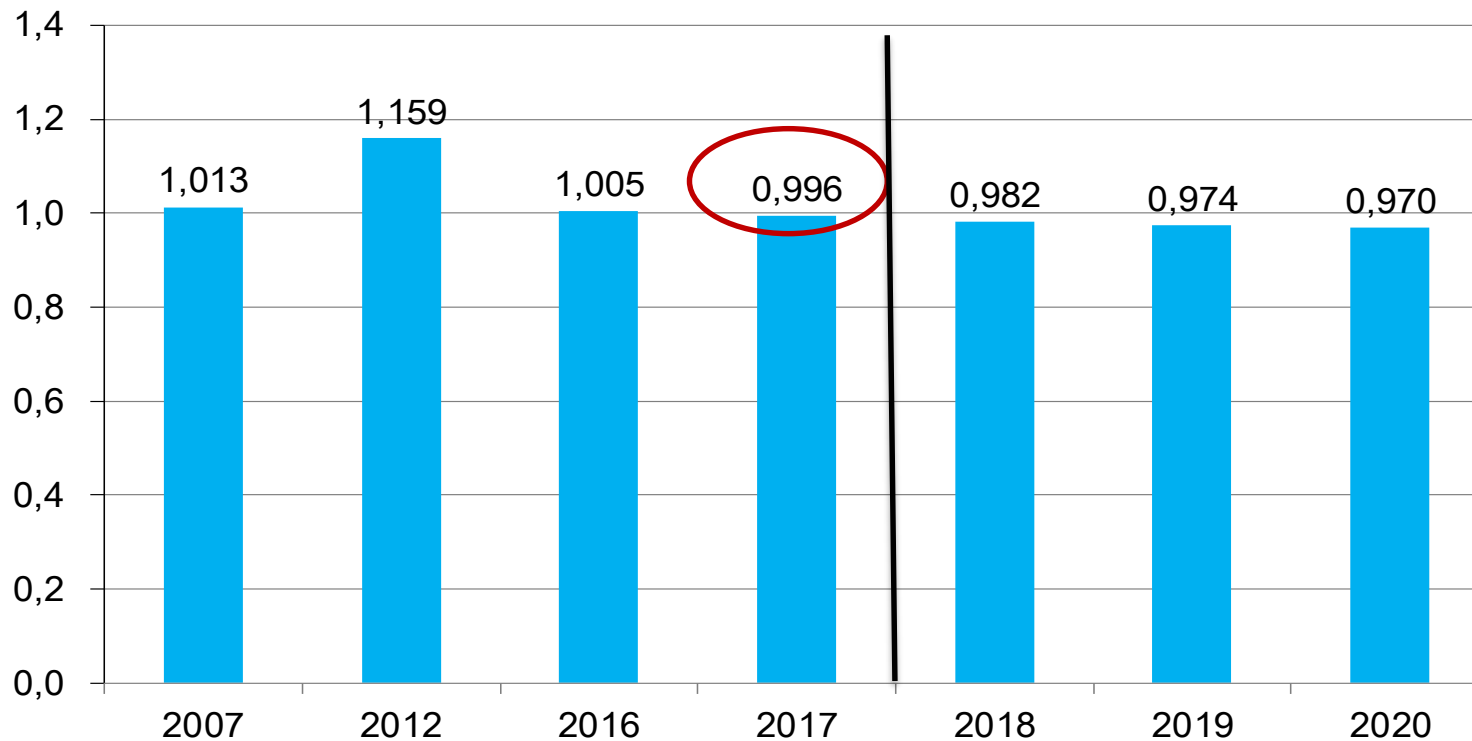
Gli impieghi

Impieghi a famiglie e settore produttivo, variazione annua



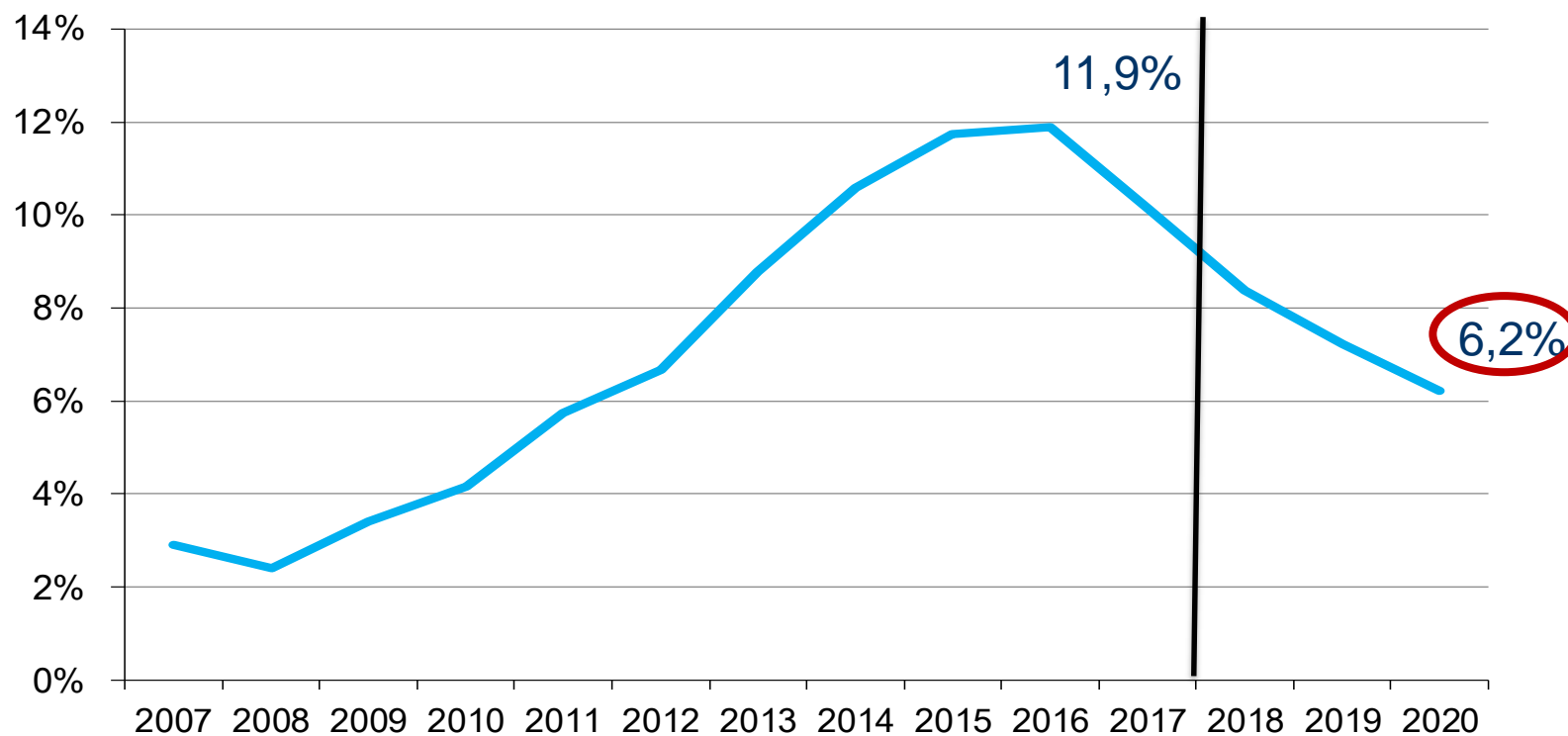
Indice di intensità creditizia

Impieghi vivi/Pil

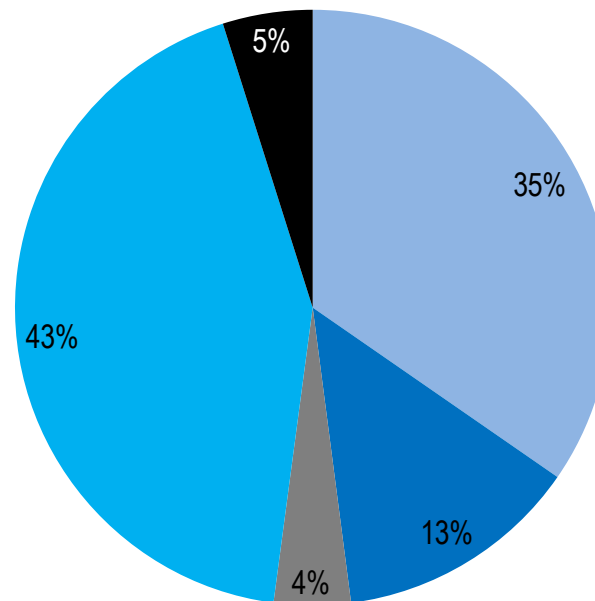


Le sofferenze

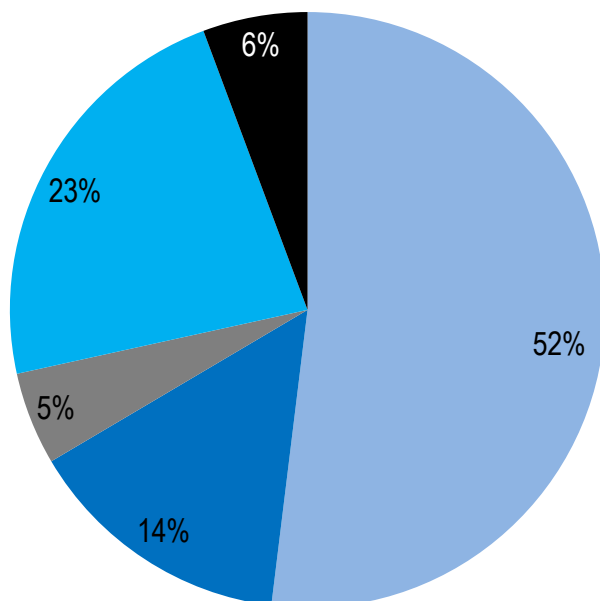
Rapporto tra sofferenze e impieghi



La raccolta, 2011 vs 2020



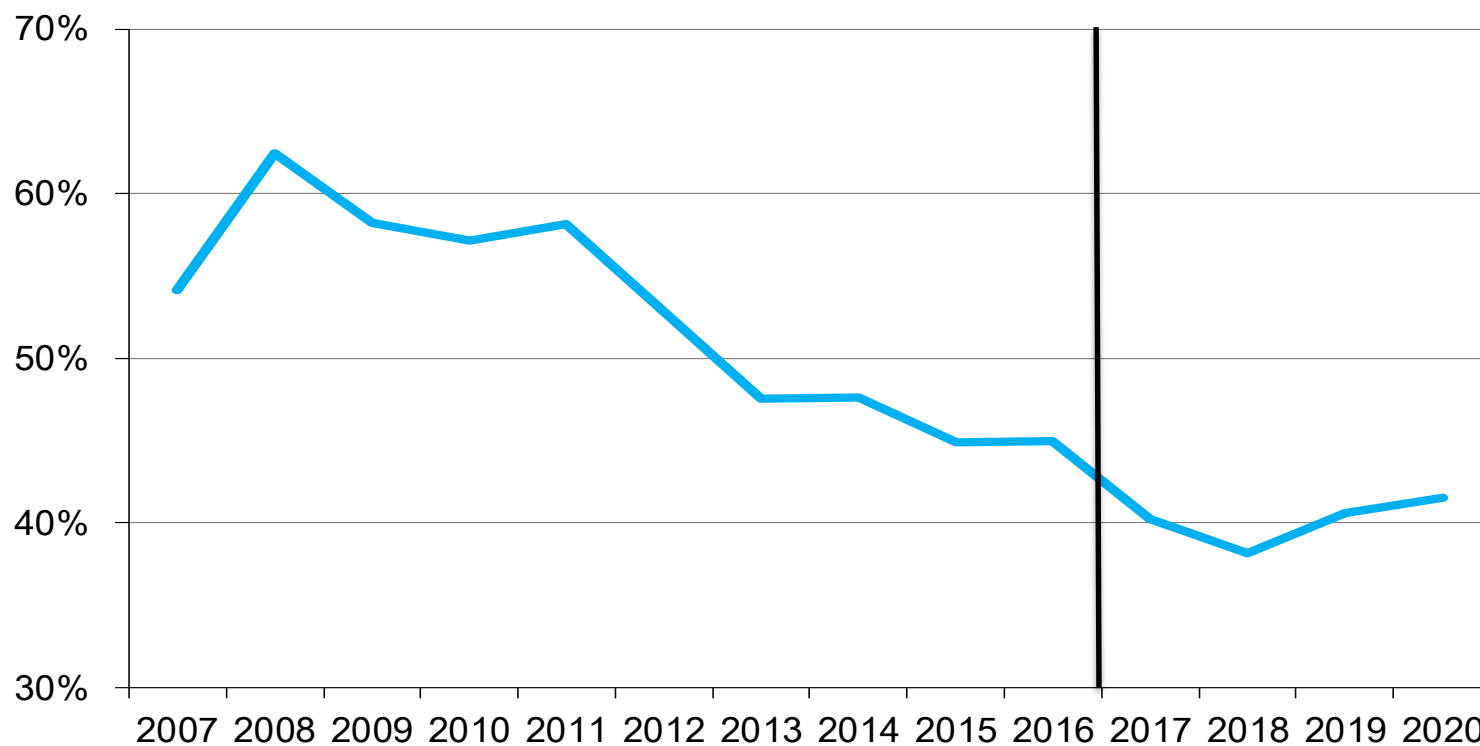
- Depositi overnight
- Depositi rimborsabili con preavviso
- Depositi con durata prestabilita
- Obbligazioni
- Pronti contro termine



- Depositi overnight
- Depositi rimborsabili con preavviso
- Depositi con durata prestabilita
- Obbligazioni
- Pronti contro termine

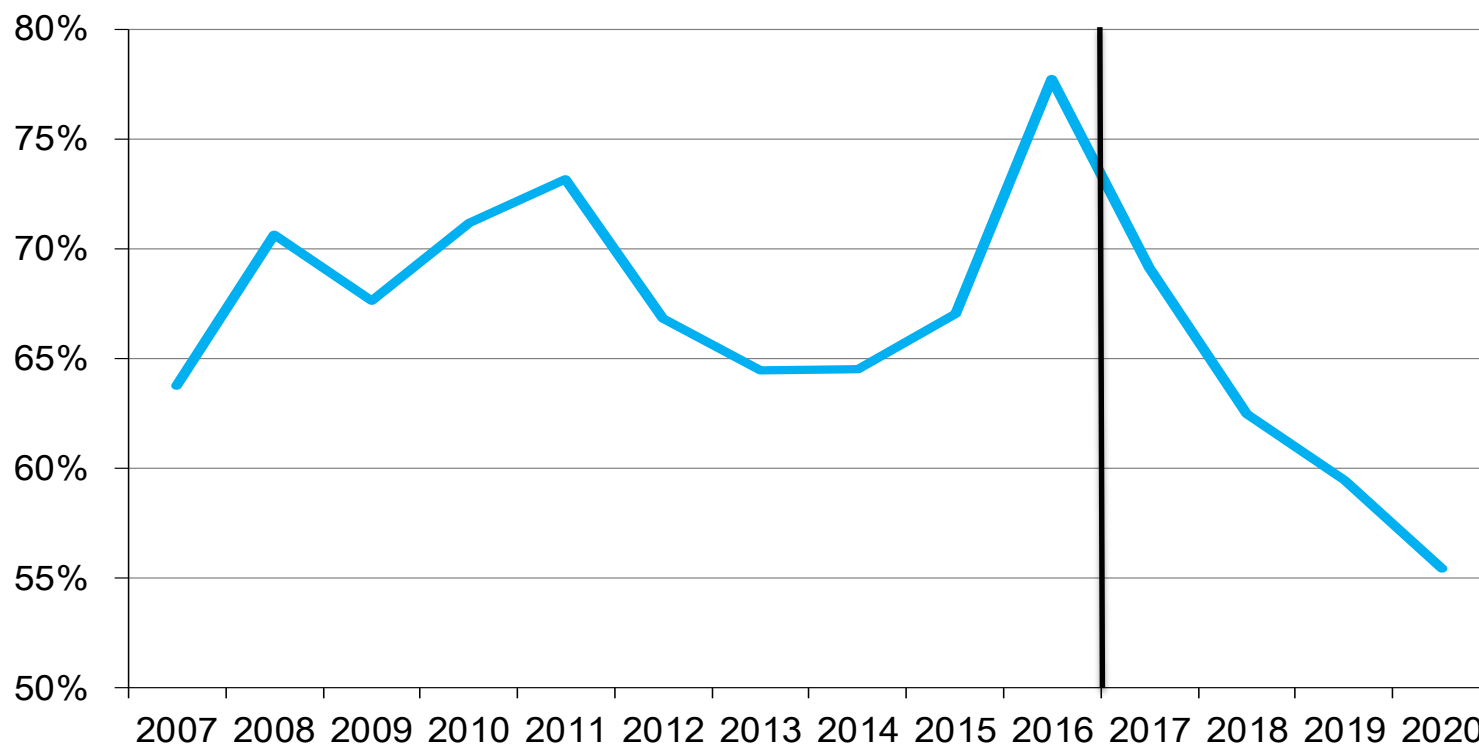
I margini

Grado di diversificazione (Margine interessi/margine intermediazione)



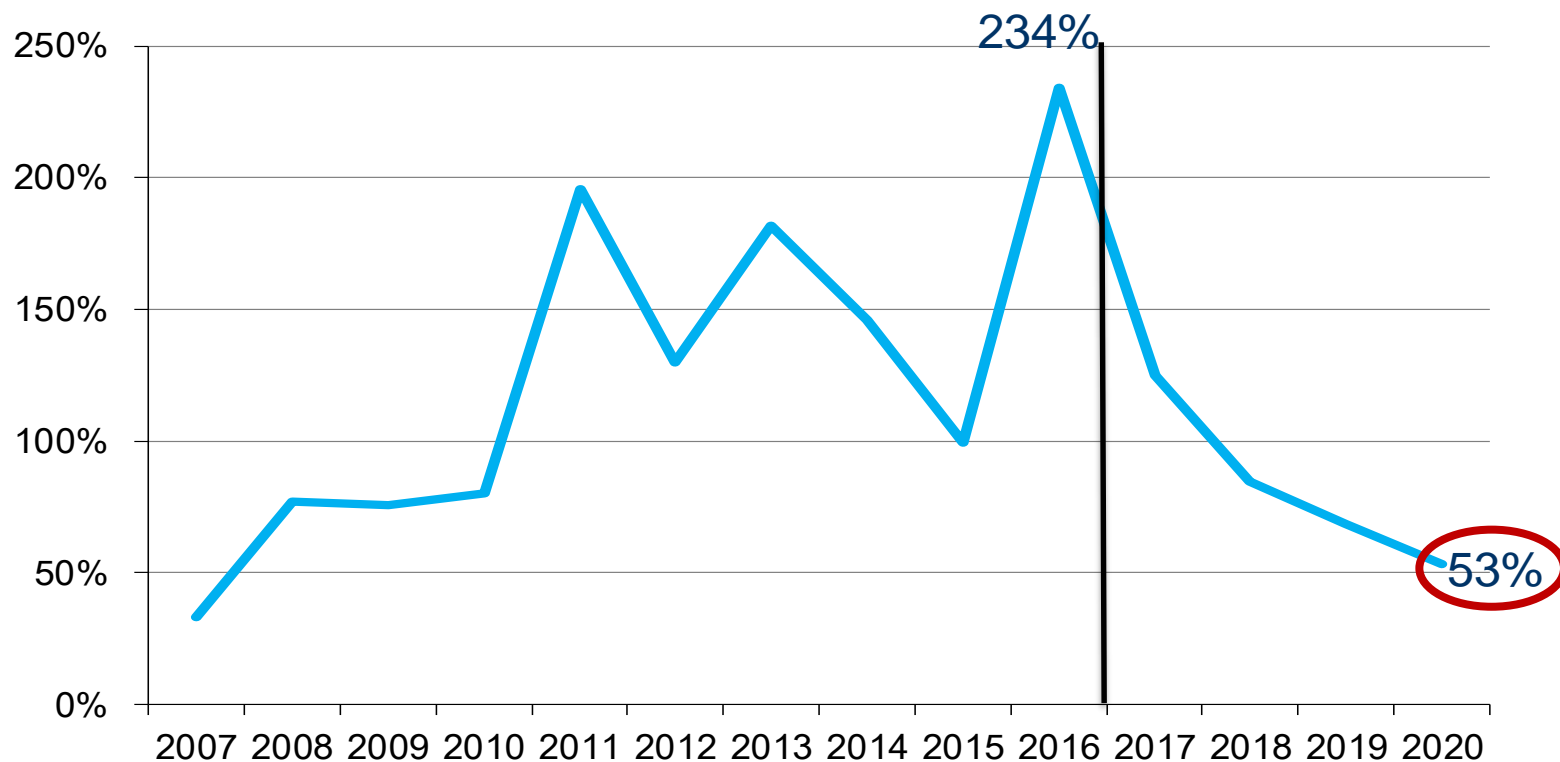
I costi

Rapporto cost/income (costi operativi/margine intermediazione)



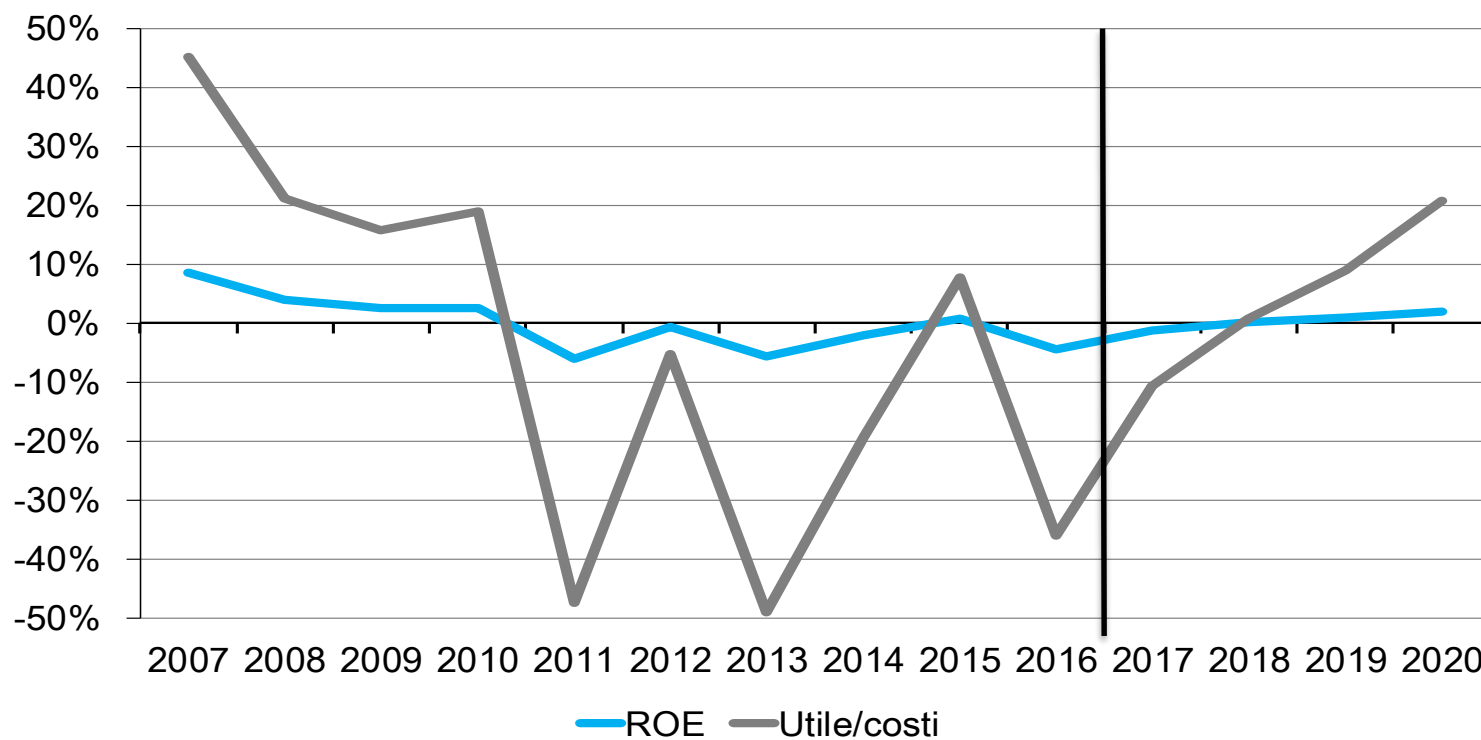
Gli accantonamenti

Rapporto accantonamenti/risultato di gestione



La redditività

ROE e rapporto utili netti/costi operativi



Le previsioni: considerazioni

- Segnali positivi (credito alle famiglie, stock sofferenze, altri ricavi);
- I bilanci segnalano un calo consistente degli accantonamenti;
- La prevista redditività, quindi, potrebbe risultare più bassa di quella che il sistema realizzerà;
- Variabili sullo sfondo: esito elezioni, termine QE, cambio al vertice BCE, nuove regole

Grazie per l'attenzione!

Antonio Forte
a.forte@centroeuroparicerche.it